



TRIBUNALE di LUCCA

Lucca, 11 novembre 2022

decreto n. 60/2022

OGGETTO: variazione tabellare conseguente all'immissione in servizio della dott.ssa Jessica Ferrigno e all'assegnazione del dott. Riccardo Nerucci al Dibattimento Penale a seguito di permanenza ultradecennale nell'Ufficio Gip/Gup.

Il Presidente del Tribunale

PREMESSO che all'Ufficio del Dibattimento, sulla base delle vigenti previsioni tabellari, sono destinati 9 giudici togati - incluso il Presidente di Sezione - ed un unico giudice onorario;

che tuttavia, a fronte di tale organico teorico, attualmente l'organico effettivo è composto da 8 giudici togati (dott. G. Pezzuti, dott.ssa N. Genovese, dott.ssa R. Poggi, dott. A. Dal Torrione, dott. G. Massaro, dott. M. Marini, dott.ssa M. Boi, dott.ssa F. Barbieri) ed un unico giudice onorario (dott.ssa L. Fantechi), essendo vacante il posto di Presidente di Sezione, che - secondo le previsioni tabellari - fruisce di un esonero parziale dal solo ruolo monocratico nella misura del 50% dei procedimenti, alla cui trattazione è destinato il giudice onorario, al quale è affidato un piccolo ruolo, corrispondente alla quota di esonero del Presidente di Sezione dal lavoro giudiziario monocratico in misura del 50%;

che, pertanto, ad oggi, compreso il predetto magistrato non professionale, i giudici assegnati al Dibattimento devono essere stimati nella misura di 8,50 (8 al 100% + 1 al 50%);

che le funzioni collegiali sono svolte da 3 collegi - che non hanno attribuzioni specialistiche - così composti:

I Collegio:	II Collegio	III Collegio
dott. G. Pezzuti - Presidente	dott.ssa N. Genovese - Presidente	vacante - Presidente
dott.ssa R. Poggi	dott. A. Dal Torrione	dott. M. Marini
dott. G. Massaro	dott.ssa F. Barbieri	dott.ssa M. Boi

che i ruoli monocratici sono suddivisi in 3 gruppi semi-specializzati per materie:

Gruppo 1 - violenza domestica e di genere e circolazione stradale (composto da 4 giudici);

Gruppo 2 - ambiente e territorio (composto dal Presidente di Sezione ed 1 giudice);

Gruppo 3 - tributaria-economica, lavoro e responsabilità professionale (composto da 3 giudici);

che, in previsione della maturazione da parte del dott. Riccardo Nerucci del termine massimo di permanenza ultradecennale nelle funzioni di Gip/Gup alla data del 12.11.2022, previo concorso interno, con decreto n. 54 del 5/10/2022 il suo posto è stato assegnato al dott. Alessandro Dal Torriente, a decorrere dalla predetta data e poi, a seguito di altro concorso interno, il posto di Giudice del Dibattimento rimasto vacante è stato attribuito, con decreto n. 58 del 28.10.2022, al dott. Riccardo Nerucci, a decorrere dalla medesima data del 12.11.2022;

che con D. M. del 2.3.2021 è stata assegnata al Tribunale di Lucca, quale magistrato ordinario in tirocinio, la dott.ssa Jessica Ferrigno, rispetto alla quale lo scrivente – in data 18.3.2022 prot. 707 – ha comunicato al Consiglio Superiore della Magistratura la sua destinazione al settore penale;

che, a seguito di concorso interno, con decreto n. 11 del 24.3.2022 la dott.ssa Michela Boi è stata assegnata alla Sezione Civile, a decorrere dalla data di immissione in possesso della dott.ssa Jessica Ferrigno, che è prevista per i primi giorni del mese di dicembre del 2022;

RITENUTO che appare indispensabile procedere alla riorganizzazione dell'Ufficio, che – in ragione dei tramutamenti e delle nuove assegnazioni - sarà composto da 8 giudici togati (dott. G. Pezzuti, dott.ssa N. Genovese, dott.ssa R. Poggi, dott. R. Nerucci, dott. G. Massaro, dott. M. Marini, dott.ssa F. Barbieri, dott.ssa J. Ferrigno) ed un unico giudice onorario (dott.ssa L. Fantechi), rimanendo vacante il posto di Presidente di Sezione;

che, in particolare, occorre procedere all'inserimento nei Collegi dei due nuovi giudici - il dott. Riccardo Nerucci e la dott.ssa Jessica Ferrigno - ed alla costituzione dei rispettivi ruoli monocratici;

CONSIDERATO che, interpellati i colleghi in occasione di una riunione dell'Ufficio in data 14.10.2022, si è convenuto che il dott. Nerucci fosse inserito nel Collegio III, ove peraltro risulta vacante il posto in precedenza ricoperto dal Presidente di Sezione;

che, quanto alla dott.ssa Ferrigno, si è convenuto che la più funzionale soluzione organizzativa fosse l'assegnazione della predetta al Collegio II, anche per la necessità di riservare al Collegio III il posto di giudice togato allo stato mancante, essendo vacante il posto di Presidente di Sezione;

che, pertanto, il Collegio III, nelle more della destinazione al Tribunale di un nuovo giudice togato, sarà integrato dall'unico giudice onorario assegnato alla sezione, la dr.ssa

Fantechi, che ha manifestato la propria disponibilità in tal senso, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 179 della vigente Circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti, il quale – tra l'altro – espressamente prevede che i giudici onorari di pace in servizio come giudici onorari di tribunale alla data di entrata in vigore del d.l.vo 116/2017, pur se assegnati all'ufficio per il processo, possono essere destinati a comporre i collegi;

RITENUTO, quanto ai ruoli monocratici, che quello residuo "ex Boragine" - composto da un numero contenuto di procedimenti in cui non ci sono imputati sottoposti a misure cautelari - possa essere trattato dal G.O.P. dott.ssa L. Fantechi, che ha dato la propria disponibilità, ferma restando l'esclusione dei procedimenti elencati dall'art. 178 della Circolare vigente in materia tabellare, ovvero per quelli diversi da quelli di cui all'art. 550 del c.p.p., per i giudizi di appello avverso i provvedimenti emessi dal giudice di pace, per i provvedimenti di cui all'art. 558 del c.p.p. ed il conseguente giudizio; procedimenti che saranno riassegnati ai giudici togati dal Presidente di Sezione sulla base del criterio - oggettivo e predeterminato - del numero di RGNR con riferimento all'ultima cifra, previsto dalle tabelle vigenti per l'assegnazione dei processi non assegnabili automaticamente mediante l'applicativo "Giada 2";

RITENUTO, altresì, che - come concordemente convenuto nelle ultime riunioni dell'Ufficio – il limitatissimo numero di procedimenti pendenti (n. 95 complessivi) e delle sopravvenienze (n. 31) in materia di ambiente e territorio non giustifica in alcun modo la presenza di un ruolo specialistico (Gruppo 2) comprendente la predetta materia ed impone una ridefinizione dei gruppi specialistici dei ruoli monocratici, nonché la conseguente redistribuzione delle relative risorse umane, corrispondenti ad 1,50 giudici (poiché il Presidente della Sezione fruisce di un esonero del 50%);

che, avuto riguardo all'entità, alla natura e ai coefficienti di difficoltà e di peso dei procedimenti degli altri due gruppi, i procedimenti sopravvenuti in materia di ambiente e territorio – che di fatto confluiscono nei procedimenti cd. generici - dovranno essere assegnati a tutti i giudici togati, mentre i giudici già componenti il soppresso Gruppo 2 (ambiente e territorio) dovranno confluire negli altri due gruppi nella misura di 1 unità nel Gruppo 1 (violenza domestica e di genere e circolazione stradale) e nella misura di 0,50 unità (corrispondente al ruolo del Presidente di Sezione) nel Gruppo 3 (tributaria-economica, lavoro e responsabilità professionale);

che a seguito di tale rimodulazione, i ruoli monocratici dei giudici togati risulteranno suddivisi in 2 gruppi semi-specializzati per materie:

Gruppo 1 - violenza domestica e di genere e circolazione stradale - composto da 5 giudici;
Gruppo 2 (già Gruppo 3) - tributaria-economica, lavoro e responsabilità professionale - composto da 3,50 giudici (tra cui il Presidente della Sezione);

che, pertanto, poiché il Gruppo specialistico delle materie tributaria-economica, lavoro e responsabilità professionale è già composto effettivamente da 3 giudici e la rimanente quota dello 0,50 deve essere riservata al ruolo, ora vacante, del Presidente di Sezione, i

due nuovi giudici assegnati all'Ufficio del Dibattimento (dott. Nerucci e dott.ssa Ferrigno) devono essere destinati al Gruppo 1 - violenza domestica e di genere e circolazione stradale – che ha un organico effettivo di soli 3 giudici rispetto ai 5 previsti;

CONSIDERATO che il dott. Nerucci prenderà possesso del nuovo ruolo a far data dal 12.11.2012 – ovvero alla medesima data in cui il dott. Dal Torrione assumerà le funzioni di Gip/Gup -, mentre il magistrato ordinario in tirocinio assegnato al Tribunale, la dott.ssa Ferrigno, sarà immessa in possesso in un secondo momento, con contestuale trasferimento alla Sezione Civile della dott.ssa Boi, già destinata ad occuparsi dei procedimenti relativi alla violenza domestica e di genere e circolazione stradale;

RITENUTO che, in ragione delle tempistiche delle rispettive immissioni in ruolo, la migliore soluzione organizzativa per un efficiente funzionamento del Dibattimento, funzionale al miglior e più tempestivo esercizio delle relative funzioni, appare quella di far subentrare nell'immediato il dott. Nerucci nel ruolo monocratico del dott. Dal Torrione, mentre alla dott.ssa Ferrigno sarà assegnato il ruolo della dott.ssa Boi al momento dell'immissione nelle funzioni, con contestuale trasferimento alla sezione civile della seconda;

RITENUTO, ancora, con specifico riferimento ai giorni di udienza, che, a seguito del nuovo assetto dell'Ufficio del Dibattimento, per consentire alla dott.ssa Ferrigno di celebrare le udienze monocratiche già fissate sul ruolo della dott.ssa Boi, previste i primi quattro giovedì ed il quarto lunedì del mese, parzialmente concomitanti con le udienze del II Collegio a cui lo stesso magistrato è destinato, si deve provvedere allo spostamento delle quattro udienze monocratiche del giovedì ai primi tre lunedì e al terzo mercoledì del mese;

che, inoltre, per consentire al dott. Nerucci di celebrare le udienze monocratiche già fissate sul ruolo del dott. Dal Torrione, parzialmente concomitanti con quelle del III Collegio, a cui lo stesso magistrato è destinato, si deve provvedere allo spostamento dell'udienza del III Collegio prevista il terzo martedì al primo venerdì del mese;

PRESO ATTO che, sulla base dei dati estrapolati dalla Cancelleria dalla Consolle Penale, la composizione dei ruoli monocratici assegnati al M.O.T. dott.ssa Ferrigno e al dott. R. Nerucci si colloca al di sotto della media dei processi pendenti innanzi ai giudici monocratici del dibattimento; in particolare, il ruolo monocratico attribuito alla dott.ssa Ferrigno è composto da 229 processi e quello cui è destinato il dott. Nerucci è composto da 247 processi, oltre a quelli assegnati in automatico *medio tempore* su questi ruoli dall'applicativo "Giada 2";

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere ad un incremento del numero dei processi di entrambi i ruoli fino a raggiungere la media dei processi pendenti innanzi agli altri giudici monocratici del dibattimento che, come emerge dalla citata estrazione operata

Cancelleria dalla Consolle Penale, va individuata in una quota arrotondata pari a 300 processi (2.584 processi pendenti sul ruolo di 8,50 magistrati);

RITENUTO che l'individuazione dei procedimenti da riassegnare ad entrambi i magistrati rappresenta il momento per realizzare anche un parziale riequilibrio dei carichi di lavoro all'interno della Sezione, con riguardo a quei ruoli che presentano maggiore criticità;

CONSIDERATO che, per ragioni correlate alle sue condizioni di salute e che lo hanno costretto ad una lunga assenza dall'Ufficio, alla data odierna il ruolo monocratico del dott. Marini (al quale è riconosciuta una invalidità ai sensi della legge 104/92) consta di 401 fascicoli, di cui 199 appartenenti alla materia specialistica delle cd. "violenza domestica e di genere", 48 a quella della "circolazione stradale" e 154 alla cd. "generica";

che tale ruolo risulta nettamente al di sopra della media dei processi assegnati agli altri giudici del dibattimento, con particolare riferimento ai processi inerenti alla materia della cd. "violenza domestica e di genere", che si colloca intorno ai 90 procedimenti (94 dott.ssa Genovese; 90 dott.ssa Barbieri; 87 dott.ssa Boi);

RITENUTO, pertanto, che ricorrono evidenti ragioni di servizio che giustificano un provvedimento di riequilibrio dei ruoli, ai sensi degli artt. 167 e ss. della Circolare vigente sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari, anche al fine di consentire la definizione prioritaria dei procedimenti in materia di "fasce deboli", espressamente prevista dall'art. 132 bis lett. a) bis disp. att. c.p.p.;

che, conseguentemente, l'obiettivo della perequazione del ruolo del dott. Marini a quello degli altri magistrati del settore può essere attuato mediante la riassegnazione al dott. Nerucci e alla dott.ssa Ferrigno di una quota di fascicoli già pendenti innanzi al predetto dott. Marini, fino a raggiungere un numero pari a 300 procedimenti;

che, apparendo necessario individuare tali processi con criteri oggettivi e predeterminati e volti ad assicurare la trattazione prioritaria dei procedimenti consentendo, al contempo, la conservazione dell'attività processuale già svolta, gli stessi devono essere individuati tra quelli di prima udienza o comunque tra quelli nei quali, pur se non di prima udienza, non sia stata svolta attività istruttoria;

RILEVATO che il ruolo del dott. Nerucci – destinato alla trattazione della materia della cd. "violenza domestica e di genere" – non consta di alcun processo rientrante in tale materia, mentre quello in cui è subentrato la dott.ssa Ferrigno è già composto da n. 87 processi che appartengono alla categoria sopra detta;

RITENUTO, quindi, che l'integrazione del ruolo del dott. Nerucci – inserito nel Gruppo destinato alla trattazione della materia della cd. "violenza domestica e di genere" - debba

avvenire necessariamente mediante la riassegnazione di procedimenti pendenti sul ruolo del dott. Marini rientranti nella predetta materia, nei quali non è stata svolta attività istruttoria;

che, per attuare questa redistribuzione, il dott. Marini rinvierà davanti al dott. Nerucci – fino a raggiungere la quota numerica precisata ed alla data che sarà concordata tra i colleghi – i primi 53 processi della materia specialistica della cd. “violenza domestica e di genere” di ogni propria udienza, a partire dalla data di efficacia del presente provvedimento, nei quali non sia stata svolta attività istruttoria;

RITENUTO, invece, quanto al ruolo della dott.ssa Ferrigno - che già consta di 87 processi della materia della cd. “violenza domestica e di genere” – che la relativa integrazione debba avvenire mediante la riassegnazione di procedimenti del dott. Marini da individuarsi nei procedimenti in materia generica, nei quali non sia stata svolta attività istruttoria;

che, per attuare questa redistribuzione, il dott. Marini rinvierà davanti alla dott.ssa Ferrigno – fino a raggiungere la quota numerica precisata ed alla data che sarà concordata tra i colleghi – i primi 71 processi della materia cd. generica di ogni propria udienza, a partire dalla data di efficacia del presente provvedimento, nei quali non sia stata svolta attività istruttoria;

che, a seguito di tali riassegnazioni e di quelle operate in automatico dall’applicativo “Giada 2”, ci si riserva di effettuare le necessarie verifiche sull’efficacia dei provvedimenti adottati e di valutare l’opportunità di eventuali aggiustamenti;

CONSIDERATO, inoltre - quanto alla posizione specifica del dott. Nerucci – che il predetto ha svolto per dieci anni le funzioni di giudice dell’Ufficio Gip/Gup e che, pertanto, è maturata per il collega una situazione di incompatibilità a svolgere le funzioni di giudice del dibattimento in numerosi procedimenti collegiali ed in alcuni procedimenti monocratici pendenti;

che detta situazione di incompatibilità si presenterà anche in un numero decisamente consistente di processi futuri, principalmente collegiali;

RAVVISATA, dunque, l’opportunità di adottare provvedimenti idonei a garantire la migliore funzionalità dell’Ufficio nei casi in cui sussista una situazione che determini la incompatibilità del dott. Nerucci a svolgere le funzioni di giudice del dibattimento;

RITENUTO che per i procedimenti in corso, laddove si presenti una situazione di incompatibilità, non potrà procedersi a riassegnazione a mezzo dell’applicativo “Giada 2”, ma dovrà farsi ricorso ai vigenti criteri tabellari, che contemplano anche i meccanismi perequativi necessari;

che, invece, la situazione di incompatibilità nei processi collegiali futuri può essere adeguatamente fronteggiata disponendo l'adeguamento del sistema di assegnazione dell'applicativo Giada 2, creando una materia "Incompatibilità dott. Nerucci", finalizzata ad impedire l'assegnazione al III Collegio Penale dei fascicoli in cui il dott. Nerucci abbia svolto attività di Gip o di Gup;

che, peraltro, lo stesso meccanismo di adeguamento è già stato previsto in una analoga situazione, in occasione del trasferimento del dott. G. Pezzuti dall'Ufficio Gip/Gup a quello del Dibattimento per maturazione del termine massimo di permanenza ultradecennale, ed il sistema è risultato efficace e non ha presentato inconvenienti, provvedendo mediante criteri assolutamente automatici e predeterminati ad effettuare rapidamente le necessarie compensazioni;

che in relazione ai processi monocratici in cui dovesse emergere una situazione di incompatibilità del dott. Nerucci, situazione che per lo più non è individuabile in via anticipata ed in cui la riassegnazione deve essere effettuata distinguendo tra processi rientranti nelle materie specialistiche e processi rientranti nella materia generica, la successiva perequazione dovrà essere effettuata in base ai vigenti criteri tabellari;

che laddove, invece, l'incompatibilità sia rilevata prima dello svolgimento della cd. udienza di smistamento, la perequazione sarà assicurata dall'applicativo "Giada 2", in modo automatico e previa pesatura del fascicolo;

che laddove sia stata celebrata la prima udienza dibattimentale - situazione che non consente l'utilizzo di "Giada 2" - occorrerà procedere alla perequazione mediante l'assegnazione di procedimenti in numero corrispondente (anche in termini di peso) a quelli riassegnati agli altri magistrati in conseguenza dell'incompatibilità; procedimenti da individuarsi - sia nella materia specialistica che in quella generica - in quelli aventi il numero di RGNR più alto fissati alla prima udienza utile di smistamento e per i quali non sia stata dichiarata l'apertura del dibattimento;

DISPONE

- a) che il dott. Alessandro Dal Torriente subentri nella posizione tabellare dell'Ufficio Gip/Gup del dott. Riccardo Nerucci;
- b) che il dott. Riccardo Nerucci sia assegnato al Collegio III;
- c) che la dott.ssa Jessica Ferrigno sia assegnata al Collegio II;
- d) che il giudice onorario Lucrezia Fantechi integri il Collegio III;

- e) che il Collegio II sia composto dalla dott.ssa Nidia Genovese (presidente), dalla dott.ssa Felicia Barbieri e dalla dott.ssa Jessica Ferrigno;
- f) che il Collegio III sia composto dal dott. Riccardo Nerucci (presidente), dal dott. Matteo Marini e dal giudice onorario dott.ssa Lucrezia Fantechi;
- g) che i processi fissati nelle udienze monocratiche già del dott. Boragine siano essere celebrati dal giudice onorario di pace dott.ssa L. Fantechi, fatta eccezione per quelli elencati dall'art. 178 della Circolare vigente in materia tabellare, ovvero per i procedimenti diversi da quelli di cui all'art. 550 del c.p.p., per i giudizi di appello avverso i provvedimenti emessi dal giudice di pace, per i provvedimenti di cui all'art. 558 del c.p.p. ed il conseguente giudizio;
- h) che i procedimenti che il giudice onorario non potrà trattare siano riassegnati ai giudici togati dal Presidente di Sezione sulla base del criterio - oggettivo e predeterminato - del numero di RGNR, già previsto dalle tabelle vigenti per l'assegnazione dei processi non assegnabili automaticamente mediante Giada 2;
- i) che si proceda ad una ridefinizione dei gruppi specialistici dei ruoli monocratici dei giudici togati mediante l'eliminazione del Gruppo 2 - ambiente e territorio, i cui procedimenti sopravvenuti saranno assegnati a tutti i giudici togati;
- j) che i ruoli monocratici siano suddivisi nei 2 seguenti gruppi semi-specializzati per materie: Gruppo 1 : violenza domestica e di genere e circolazione stradale - composto da 5 giudici; Gruppo 2 : tributaria-economica, lavoro e responsabilità professionale - composto da 3,50 giudici (tra cui il Presidente della Sezione);
- k) che i due nuovi giudici - dott. Riccardo Nerucci e la dott.ssa Jessica Ferrigno - siano destinati al Gruppo 1 - violenza domestica e di genere e circolazione stradale;
- l) che al dott. Riccardo Nerucci sia assegnato il ruolo monocratico del dott. Alessandro Dal Torriente e alla dott.ssa Jessica Ferrigno sia assegnato il ruolo della dott.ssa Boi;
- m) che alla ricostituzione(parziale) del ruolo della dott.ssa Ferrigno ed alla ricostituzione (parziale) del ruolo del dott. Nerucci si proceda secondo i criteri e le modalità individuati in parte motiva;
- n) che la dott.ssa Jessica Ferrigno tenga udienza nei primi quattro lunedì e nel terzo mercoledì del mese;
- o) che il Collegio III tenga una udienza, in luogo di quella prevista il terzo martedì, nel primo venerdì del mese;

- p) che nei casi di incompatibilità a svolgere le funzioni di giudice del dibattimento da parte del dott. Nerucci, in ragione delle pregresse funzioni svolte di Gip/Gup, si proceda nei termini specificati in parte motiva;
- q) che siano immediatamente riattivati i meccanismi di assegnazione automatica nei confronti di tutti i magistrati della sezione e che si proceda ai necessari adeguamenti dell'applicativo "Giada 2" alla luce del presente provvedimento.

Il presente decreto di variazione tabellare è adottato ai sensi dell'articolo 40 della Circolare CSM del 23.7.2020 Prot. 10502/2020 sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020/2023 ed avrà efficacia dal momento in cui il Consiglio Giudiziario esprimerà unanime parere favorevole.

A cura della Segreteria, il presente provvedimento sarà comunicato:

al Sig. Presidente della Corte di Appello di Firenze;

a tutti i Sigg. Magistrati professionali e onorari del Tribunale di Lucca;

al Sig. Procuratore della Repubblica in sede;

al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucca;

Ai Sigg. Direttori Amministrativi e, per loro tramite, al Personale Amministrativo interessato.

Si allegano in copia, esclusivamente per il Sig. Presidente della Corte di Appello di Firenze, i decreti di pubblicazione dei concorsi interni e i successivi decreti di attribuzione dei posti.

Lucca, 11 novembre 2022

Il Presidente del Tribunale
Gerardo Boragine

